

Prot. Gule n. 2996/10.02.19



*Prof. Gule
Pres. C.C.
Rep. Gule
Rep. C. C.
Rep.*

COMUNE DI AVOLA

Provincia di Siracusa

Il Collegio dei Revisori

VERBALE N.21/2019

Il giorno 10 del mese di luglio dell'anno 2019 alle ore 15,30, a seguito di convocazione del Presidente, presso i locali dell'Ente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con delibera consiliare n. 32 del 25/09/2017, nelle persone dei Sigg.:

- | | |
|------------------------------|------------|
| Dott. Domenico meli | Presidente |
| Dott.ssa Maria Teresa Tumino | Componente |
| Dott. Sergio Motta | Componente |

PARERE SUL RENDICONTO ESERCIZIO 2018

Il Collegio da atto di essersi riunito in diverse sedute preliminari e precisamente il 24/6/2019 a Ragusa presso lo studio della D.ssa Tumino, il 3/7/2019 presso il Comune di Avola, il 5/7/2019 presso lo studio del Presidente in Cefalù, per l'esame approfondito del rendiconto 2018 e dei suoi allegati e nella seduta odierna completa l'esame degli elaborati.

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di approvazione del rendiconto 2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

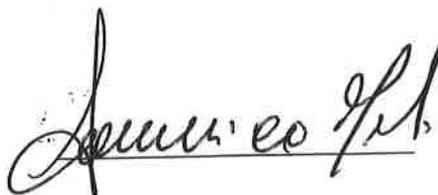
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018, del Comune di Avola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale che viene di seguito firmato.

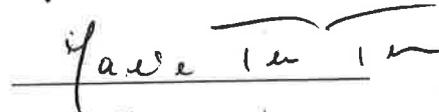
Comune di Aversa - Prot. 1004/1611 del 09/04/2016 - chiuso alle 16,30, viene sottoscritto e
Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, chiuso alle 16,30, viene sottoscritto e
trasmesso in copia al Sig. Sindaco, al Sig. Presidente del Consiglio comunale, al Sig.
Segretario Generale ed al Servizio finanziario per gli adempimenti di propria competenza.

IL COLLEGIO

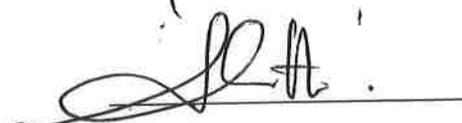
Il Presidente Dr. Domenico Meli



Il Componente D.ssa M.T. Tumino



Il Componente Dr. Sergio Motta





COMUNE DI AVOLA

Provincia di Siracusa

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
RENDICONTO DELLA GESTIONE
ANNO 2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. DOMENICO MELI

D.SSA MARIA TERESA TUMINO

DR. SERGIO MOTTA

INTRODUZIONE

- ◆ **I sottoscritti** Dott. Domenico Meli, D.ssa Maria Teresa Tumino, Dott. Sergio Motta, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 25.06.2017;
- ◆ ricevuta in data 19.06.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 117 del 07.06.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 94 del 15.12.2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 27
di cui variazioni di Consiglio - variazioni n. 16/2018 Delibera C.C. n. 42/29.11.18	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 26

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Avola registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 31.214 abitanti.

L'organo di revisione ,nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018.

- nel corso dell'esercizio 2018, non è stato utilizzato avanzo di amministrazione;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, giusta Determina n. 10/03.04.2019 e Delibera G.M. n. 117/07.06.2019;

- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio non si è reso necessario provvedere al recupero delle eventuali quote di disavanzo, fatta eccezione per il disavanzo tecnico derivante dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi che ha determinato un disavanzo tecnico pari ad € 1.783.048,80 da ammortizzare in anni 30 e da iscrivere annualmente nel bilancio di previsione per l'importo di 59.434,96;
- non è in dissesto;
- che **ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 2014;
- **non vi è disavanzo di amministrazione;**

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	0,00
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	59.434,96
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	-59.434,96
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	0,00
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	59.434,96

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non è stata ancora effettuata e, pertanto, non è quantificabile l'eventuale disavanzo prodotto..
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 364.935,81 di cui finanziati nell'esercizio 2018 € 197.692,57 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	282.740,95	178.301,21	166.046,40
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			31.646,17
Totale	282.740,95	178.301,21	197.692,57

Per la differenza di debiti riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2018 pari ad € 167.243,24 si provvederà ad effettuare gli impegni di spesa negli esercizi finanziari di pertinenza in ordine alla rateizzazione concordata con i creditori.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- mediante imputazione sulla spesa corrente per euro 197.692,57 giuste Delibere C.C. nn. 35-36-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76/2019
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati	20.000,00	0,00	20.000,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	150.000,00	376.112,53	-226.112,53	39,88%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	27.762,00	49.966,75	-22.204,75	55,56%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	5.000,00	0,00	5.000,00	#DIV/0!	
Parchimetri	58.500,00	27.000,00	31.500,00	216,67%	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	261.262,00	453.079,28	-191.817,28	57,66%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	260.408,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	260.408,23

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.005.506,77	0,00	260.408,23
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

4. Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	2.698.592,29	2.698.592,29	2.280.312,63
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00		0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	2.698.592,29	2.698.592,29	2.280.312,63
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	418.279,66	1.272.877,57
Fondi vincolati al 31.12	=	2.698.592,29	2.280.312,63	1.007.435,06
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	2.698.592,29	2.280.312,63	1.007.435,06

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA
I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di Cassa iniziale (A)		0,00			0,00
Entrate Titolo 1.00	+	19.313.672,46	10.561.444,21	2.470.190,29	13.031.634,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	4.763.825,36	3.109.107,05	339.653,07	3.448.760,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	5.920.574,85	4.345.464,56	944.036,44	5.289.501,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa pp (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	29.998.072,67	18.016.015,82	3.753.879,80	21.769.895,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	29.381.439,99	17.620.876,24	5.166.114,60	22.786.990,84
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale annuo dei mutui e prestiti obbligazionari	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	29.381.439,99	17.620.876,24	5.166.114,60	22.786.990,84
Differenza D (D=B-C)	=	616.632,68	395.139,58	-1.412.234,80	-1.017.095,22
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE II (H=D+E-F+G)	=	616.632,68	395.139,58	-1.412.234,80	-1.017.095,22
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	32.575.507,56	1.994.346,04	259.621,35	2.253.967,39
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	32.673,72	32.673,72
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate I (I=Titoli 4.00+5.00+6.00 +F)	=	32.575.507,56	1.994.346,04	292.295,07	2.286.641,11
Entrate Titolo 3.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie I1 (I1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (I=I1+I)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+I1)	=	32.575.507,56	1.994.346,04	292.295,07	2.286.641,11
Spese Titolo 2.00	+	32.865.649,89	1.338.685,86	2.622.625,32	3.961.311,18
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	32.865.649,89	1.338.685,86	2.622.625,32	3.961.311,18
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	-	32.865.649,89	1.338.685,86	2.622.625,32	3.961.311,18
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P+E-G)	=	-290.142,33	655.660,18	-2.330.330,25	-1.674.670,07
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie II (R=Somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	29.136.870,01	22.834.809,42	0,00	22.834.809,42
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	29.136.870,01	18.924.136,00	382.659,41	19.306.795,41
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/capitale e partite di giro	+	8.415.791,38	3.913.783,67	41.689,84	3.955.473,51
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/capitale e partite di giro	-	8.415.791,38	3.797.347,43	55.716,31	3.853.063,74
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	326.490,35	5.077.909,42	-4.139.250,93	938.658,49

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente al 31/12/2018 **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 3.910.673,42 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

La suddetta anticipazione non restituita al 31.12.2018 è stata regolarizzata all'inizio dell'esercizio 2019.

5. Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	6.638.907,30	6.914.351,01	6.566.425,66
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	365,00	365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	382.659,41	3.910.673,42
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 6.566.425,66:

Le motivazioni per il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria deriva dai seguenti elementi di criticità:

- ***mancata riscossione di buona parte di residui attivi iscritti nei primi tre titoli del bilancio prevalentemente derivanti da entrate tributarie ed extratributarie.***

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel, Delibera G.M. n. 15 del 24.01.2019 e pubblicata sito web il 30.01.2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014, vedi Delibera G.M. n. 15 del 24.01.2019

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013, in data 30.04.2019.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 27.283.289,83 come risulta dai seguenti elementi:

4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	260.408,23
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	0,00
SALDO FPV	0,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	27.022.881,60
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	260.408,23
SALDO FPV	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	27.022.881,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	27.283.289,83

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. in c/competenza
Titolo I	19.313.672,46	17.399.756,76	10.561.444,21	60,69880376
Titolo II	4.763.825,36	4.016.670,13	3.109.107,05	77,40508803
Titolo III	5.920.574,85	5.853.023,13	4.345.464,56	74,24307855
Titolo IV	32.575.507,56	3.401.583,82	1.994.346,04	58,62992493
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Al Titolo IV* sono stati previste tutte le opere da finanziare inserite nel Piano Triennale OO.PP. relativa esercizio finanziario pertinente.

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	59.434,96
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	27.269.450,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	23.248.323,35
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammto dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	267.056,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		3.694.635,52
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	3.694.635,52
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.401.583,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.336.728,85
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-935.145,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.759.490,49

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		935.145,03
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		935.145,03

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Non si è resa necessaria la costituzione del F.P.V. per l'esercizio finanziario 2018 perché l'ente non ha avuto finanziamenti destinati a copertura di spese che si sarebbero realizzati negli esercizi successivi al finanziamento.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 27.283.289,83, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	4.087.864,71	46.758.954,95	50.846.819,66
PAGAMENTI	(-)	8.638.309,71	41.948.101,72	50.586.411,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			260.408,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			260.408,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	50.198.528,78	10.827.909,32	61.026.438,10
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	21.183.719,40	12.819.837,10	34.003.556,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	()			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			27.283.289,83

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non vi sono pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	14.846.198,03	17.528.674,89	27.283.289,83
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.212.295,57	3.967.820,05	23.931.584,07
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	1.007.435,06
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	10.633.902,46	13.560.854,84	2.344.270,70

La parte vincolata del risultato di amministrazione pari ad € 23.931.584,07 risulta così distinta:

- Fondo rischi contenzioso € 2.307.871,43
- Fondo indennità fine mandato per il Sindaco € 5.584,49
- Anticipazione di liquidità (restituzione) € 3.646.102,85
- FCDE pari ad € 17.972.025,30
- Per un totale di € **23.931.584,07**

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Si da atto che nell'esercizio 2018 non è stata applicata nessuna quota di avanzo di amministrazione derivante da esercizi precedenti.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 104 del 22.05.2019 munito del parere dell'Organo di revisione. Verbale n. 15 del 18.05.2019.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale, con apposite determinazioni.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 104. del 22.05.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	54.303.344,74	4.087.864,71	50.198.528,78	- 16.951,25
Residui passivi	36.774.649,85	8.638.309,71	21.183.719,40	- 6.952.620,74

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizio precedente	2014	2015	2016	2017	2018
IMU	Residui iniziali	816,791,22	157,083,35	146,646,54	1,989,269,28	2,343,666,26	3,105,478,42
	Riscosso e/residui al 31.12	816,791,22	157,083,35	146,646,54	523,340,97	223,576,29	411,701,43
	Percentuale di riscossione						
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	8,686,514,25	2,810,199,36	2,810,199,36	5,605,377,78	6,907,409,07	7,829,852,03
	Riscosso e/residui al 31.12	3,382,993,73	0,00	1,050,299,65	1,273,557,84	1,947,854,31	1,257,116,92
	Percentuale di riscossione						
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	88,134,77	40,327,98	109,547,69	269,162,62	370,460,82	560,420,97
	Riscosso e/residui al 31.12	31,062,97	40,327,98	11,001,61	71,955,26	19,492,10	6,803,99
	Percentuale di riscossione						
FIR attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	6,48	0,00	44,118,33	44,118,33	0,00	31,014,51
	Riscosso e/residui al 31.12	0,00	0,00	44,118,33	44,118,33	0,00	31,014,51
	Percentuale di riscossione						
Proventi acquedotto	Residui iniziali	4.083.959,58	4.343.287,84	4.677.444,18	5.446.830,25	5.779.544,76	6.280.233,17
	Riscosso e/residui al 31.12	1.364.803,07	886.966,66	619.410,07	935.374,26	740.136,52	429.784,51
	Percentuale di riscossione						
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	463.521,05	424.086,97	198.680,04	304.900,45	371.254,62	519.598,18
	Riscosso e/residui al 31.12	180.302,29	125.532,53	45.919,68	90.799,71	68.043,81	86.771,95
	Percentuale di riscossione						
Proventi canoni deprezzazione	Residui iniziali	1.879.258,13	1.944.461,13	1.792.330,61	2.055.724,45	2.707.073,97	3.467.998,90
	Riscosso e/residui al 31.12	669.337,10	347.484,32	244.031,99	366.718,89	317.302,99	275.064,71
	Percentuale di riscossione						

III Sono comprensivi dei residui di competenza

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 17.972.025,30.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.307.871,43, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 4.694.475,26 (NOTA RESPONSABILE UFF. LEGALE PROT.365 DEL 27.12.2018) disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.805.247,62 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 dell'esercizio precedente

Euro 502.623,81 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 1.507.871,43 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce (2019-2020-2021)

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo il *Fondo per come relazionato dal Responsabile Ufficio Legale*.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non vi sono accantonamenti per il fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.686,42
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.898,07
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.584,49

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	17.019.750	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	4.327.889	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	4.918.064	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	26.265.703	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	2.626.570	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	415.758	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	2.210.812	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	415.758	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	9.101.431,66
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	267.056,19
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	8.834.375,47



l'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	8.499.100,98	9.361.417,66	9.101.431,66
Nuovi prestiti (+)	1.050.020,77	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	187.704,09	259.986,00	267.056,19
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	9.361.417,66	9.101.431,66	8.834.375,47
Nr. Abitanti al 31/12	31.625	31.405	31.214
Debito medio per abitante	296,01	289,81	283,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	434.931,49	425.580,77	425.580,77
Quota capitale	187.704,99	259.986,00	267.056,19
Totale fine anno	622.636,48	685.566,77	692.636,96

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente *non ha* beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Concessione di garanzie

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

L'ente non ha ottenuto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi, per l'importo di Euro 2.307.871,43.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 14.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019, firmata digitalmente dall'Organo di Revisione.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:



	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	10.869.970,48	619.902,18	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.869.970,48	619.902,18	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	10.869.970,48	
Residui riscossi nel 2018	619.902,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	10.250.068,30	94,30%
Residui della competenza	2.574.939,00	
Residui totali	12.825.007,30	
FCDE al 31/12/2018	11.095.765,81	86,52%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.105.478,42	
Residui riscossi nel 2018	411.701,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	2.693.776,99	86,74%
Residui della competenza	452.043,17	
Residui totali	3.145.820,16	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	7.829.852,03	
Residui riscossi nel 2018	1.257.116,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	6.572.735,11	83,94%
Residui della competenza	3.741.539,77	
Residui totali	10.314.274,88	
FCDE al 31/12/2018	780.190,95	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	860.289,69	1.048.312,62	778.857,90
Riscossione	585.236,14	761.455,29	607.387,68

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92- CDS)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	350.000,00	350.000,00	420.000,00
riscossione	176.746,54	140.544,75	159.363,22
%riscossione	50,50	40,16	37,94
FCDE	40.040,00	79.674,00	705.713,73

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	154.980,00	149.520,00	153.521,60
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	154.980,00	149.520,00	153.521,60
destinazione a spesa corrente vincolata	154.980,00	149.520,00	153.521,60
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	560.420,97	
Residui riscossi nel 2018	6.803,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	553.616,98	98,79%
Residui della competenza	260.636,78	
Residui totali	814.253,76	
FCDE al 31/12/2018	705.713,73	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 risultano di pari importo a quelle dell'esercizio precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	31.014,51	
Residui riscossi nel 2018	31.014,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	15.507,24	
Residui totali	15.507,24	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	8.098.259,66	8.455.301,46	357.041,80
102	imposte e tasse a carico ente	491.423,25	687.612,36	196.189,11
103	acquisto beni e servizi	10.547.001,00	11.263.007,58	716.006,58
104	trasferimenti correnti	2.072.007,36	1.743.803,60	-328.203,76
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale	669.029,05	669.002,88	-26,17
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		35.952,00	35.952,00
110	altre spese correnti	312.043,30	393.643,47	81.600,17
TOTALE		22.189.763,62	23.248.323,35	1.058.559,73

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.963.599,30;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti

registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	10.314.792,36	8.455.301,46
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	648.806,94	687.612,36
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	10.963.599,30	9.142.913,82
(-) Componenti escluse (B)	710.434,41	896.102,19
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.253.164,89	8.246.811,63
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

(specificare)

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza entro i limiti fissati per legge
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, non ha potuto verificare la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, in quanto gli stessi non hanno prodotto i bilanci di esercizio approvati al 31.12.2018 fatta eccezione per il CUMO per il quale si provvederà alla verifica insieme agli altri organismi partecipati in occasione dell'esame del Bilancio consolidato.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non detiene alcuna partecipazione societaria Delibera C.C. n. 80/29.12/2018 e che ha proceduto alla comunicazione di cui all'art. 20, comma 1, in data 14.05.2019.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che non si riscontrano per le motivazioni sopra espresse società controllate e/o partecipate dall'Ente

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico (**Allegato 1**) è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.3, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente dovuto al maggiore accantonamento di € 13.646.880,44 (voce B 14/d CE) al FCDE.

Non vi sono proventi da partecipazioni

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
0,00	1.693.452,56	1.681.212,80

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale (**Allegato 2**) sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 31/12/2018 risulta di euro 58.495.747,58 in diminuzione rispetto al 31/12/2017 pari ad € 69.776.446,76 di € 11.282.699,18.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 17.972.025,30 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	43.054.412,80
FCDE economica	(+)	17.972.025,30
Depositi postali	(+)	
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		61.026.438,10
quadratura		61.026.438,10

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVOPatrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	3.872.428,70
II	Riserve	65.904.018,06
a	da risultato economico di esercizi precedenti	53088838,06
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	12.815.180,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	11.280.699,18

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	2.307.871,43
totale	2.307.871,43

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	27.177.046,23	
Debiti da finanziamento	(-)		
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)		
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)		
Residuo titolo V anticipazioni	(+)		
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)		
altri residui non connessi a debiti	(+)	6.826.510,27	
RESIDUI PASSIVI =			
quadratura		34.003.556,50	
* al netto dei debiti di finanziamento		34.003.556,40	

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- *continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;*

A tal proposito si richiama per intero quanto contenuto nella relazione semestrale al 31/12/2018 effettuata alla Corte dei Conti sullo stato di attuazione del Piano di riequilibrio pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi al 31 dicembre 2018 per quanto attiene la scarsa capacità dell'ente di riscossione dei residui attivi dei primi tre titoli delle entrate che presentavano alla chiusura dell'esercizio finanziario in esame una riscossione del 7,88% degli stessi.

Infatti, un elemento determinante del piano di riequilibrio è rappresentato dalla capacità dell'ente di pervenire ad un sostanziale miglioramento delle capacità di accertamento e, soprattutto, di riscossione delle entrate, al fine di rispettare le previsioni elaborate nel piano e di reperire le risorse necessarie per sostenere le passività esistenti ed infine per assicurare e mantenere i necessari equilibri di bilancio ed infine ancora per non ricorrere nelle onerose anticipazioni di cassa presso l'Istituto bancario tesoriere.

Si evidenzia che nel corso del 2019 si è provveduto ad affidare a ditta privata la riscossione dei tributi locali propri più datati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare l'avanzo di amministrazione disponibile a fondo rischi contenzioso così come evidenziato a pag. 16 della presente, in attesa della definizione del contenzioso con la ditta Astaldi S.p.A.



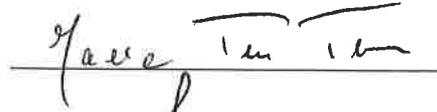
L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente Dr. Domenico Meli



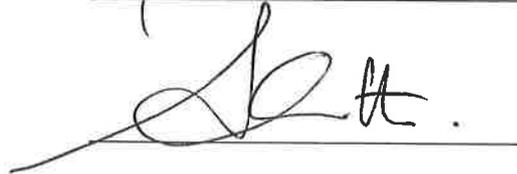
A handwritten signature in cursive script, appearing to read 'Domenico Meli', written over a horizontal line.

Il Componente D.ssa M.T. Tumino



A handwritten signature in cursive script, appearing to read 'M.T. Tumino', written over a horizontal line.

Il Componente Dr. Sergio Motta



A handwritten signature in cursive script, appearing to read 'Sergio Motta', written over a horizontal line.